

Seduta consiliare dell'1 luglio 2020

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020, PIANO PROGRAMMA E BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2020/2021/2022 DELL'AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA.

PRESIDENTE

Passiamo al punto 3: "Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2020, Piano programma e bilancio di previsione pluriennale 2020/2021/2022 dell'Azienda Speciale Servizi alla Persona". Illustra l'Assessore Bottene. Allora illustra il Presidente Carlo China. Carlo China? Non lo vedo, non lo vedo. Dottor Rebora vuole intervenire lei? Ci sei China? Probabilmente si è assentato un attimo. Dottor Rebora, prego.

DOTTOR REBORA – DIRETTORE ASSP

Parto io con un intervento più di tipo tecnico. Questo è un bilancio che è stato approvato. Mi sentite innanzitutto? Mi sentite?

PRESIDENTE

Sì, sì la sento dottor Rebora.

DOTTOR REBORA – DIRETTORE ASSP

E' un bilancio, che è stato approvato ancora prima dell'emergenza che poi ci ha colpito. E' stato approvato in data 10 febbraio. Non avendo ancora pienamente contezza poi degli effetti dell'emergenza sulle nostre attività di presentare questo tipo di bilancio, nel frattempo stiamo facendo del monitoraggio, degli aggiornamenti rispetto a quanto accaduto nel frattempo.

Adesso faccio una brevissima analisi di quelli che erano i ricavi e i costi previsti per poi fare un po' una panoramica su quello che è successo in questi mesi.

Allora il bilancio 2020, così come approvato fornisce le seguenti risultanze. A livello di ricavi complessivi inseriti nel budget 2019 si arriva a oltre 2.500.000,00 Euro, quindi in aumento del 10% circa in più rispetto a quanto era il budget 2019. Questo grazie anche a nuovi servizi, che sono stati affidati ad ASSP, primo fra tutti diciamo la gestione della tutela minori e poi i servizi legati al fondo povertà, servizi di ANCI e servizi distrettuali legati al fondo di povertà nazionale, che consentono tutta una serie di ampliamenti di servizi già esistenti, proprio per far fronte a situazioni di povertà, quindi diciamo un potenziamento di quello che è il Segretariato Sociale e distanziamento dei vari dei Comuni, quindi non si parla solo di Abbiategrosso, ma anche di altri Comuni dell'Ambito e un potenziamento dell'ufficio di Piano che si occupa delle misure relative proprio al comparto della povertà e anche il potenziamento del servizio centralizzato sul reddito di cittadinanza, nonché dei servizi degli interventi proprio di tipo educativo sia per i minori che sono in famiglia in condizioni di indigenza, ma anche proprio per i genitori a livello di supporto proprio nella gestione del budget e quindi di educazione finanziaria.

I servizi a livello di ricavi sono così ripartiti i servizi scolastici erogati per il Comune di Abbiategrosso ricoprono circa 1/3 dei ricavi, quindi il 33%, invece i servizi alla persona erogati sempre per il Comune di Abbiategrosso ricoprono quasi il 40% con un aumento rispetto all'anno scorso di oltre il 15%, i servizi distrettuali anche questi come abbiamo visto aumentano per i servizi legati la fondo povertà e rappresentano il 20% e aumentano rispetto all'anno precedente di circa il 30%.

Ci sono poi servizi per gli altri Comuni che comunque sono convenzionati direttamente con ASSP che ricoprono circa il 7%, mentre i ricavi di utenza sono circa l'1%. A livello invece di costi...

PRESIDENTE

Dottor Rebora non si sente più nulla. Dottor Rebora? Toglie il video e ricomincia l'ultimo pezzettino? Grazie. Dottor Rebora? Okay. Proviamo? Dottor Rebora? Dottor Rebora?

DOTTOR REBORA – DIRETTORE ASSP

Mi sentite?

PRESIDENTE

Scusate, scusa un attimo. Lo sentite voi? Lo sentite? Qualcuno mi può rispondere, per favore? Provi a riparlare dottor Rebora, per favore.

DOTTOR REBORA – DIRETTORE ASSP

Pronto? Mi sentite?

PRESIDENTE

Non mi dice niente nessuno, abbia pazienza.
Va bene, vada avanti dottor Rebora.

DOTTOR REBORA – DIRETTORE ASSP

Mi sentite, quindi?

PRESIDENTE

Adesso sì.

DOTTOR REBORA – DIRETTORE ASSP

Okay. Va bene sostanzialmente ho fatto una panoramica rispetto anche ai costi, quindi circa il 54% sono acquisto servizi da cooperative e prestazioni professionali. Il grosso è ricoperto dai costi relativi al personale dipendente, che è oltre il 40%. Ci sono poi altre spese di struttura e di funzionamento, che sono il 4,3% e il resto sono tasse, eccetera.

Tutta questa situazione descritta, quindi complice anche l'entrata a regime poi dal 2020 di servizi, che erano stati attivati a fine 2019 hanno consentito di fatto di arrivare ad ottenere un equilibrio economico tale da permettere di non richiedere integrazione al Comune in termini di contributo in conto esercizio. Ovviamente tutta questa situazione sarà un po' da rivedere poi in merito a quanto è successo rispetto all'emergenza Covid.

Stiamo proprio in questi giorni, avendo chiuso in qualche modo il primo semestre facendo proprio delle analisi su questa cosa, c'è da dire che, di fatto sono comunque in questa fase proseguiti a pieno regime, di fatto tutti i servizi legati al Servizio Sociale di base, Segretario, tutela giuridica, tutela minori e, ovviamente con l'accortezza di limitare i colloqui di persona a quelli strettamente necessari, in alcuni casi, ove possibile, sono fatti comunque a distanza, utilizzando le nuove tecnologie.

Per quanto riguarda il servizio di assistenza domiciliare anch'esso molto importante non ha avuto battuta d'arresto, se non proprio due giorni per permetterci di riorganizzare un po' le attività e dare modo di riorganizzare tutti i turni, in modo di consentire l'ottimizzazione del numero degli accessi al domicilio proprio al fine di ridurre anche la possibilità di esposizione a rischi Covid per utenti e operatori, che comunque, ovviamente, sono sempre stati da subito dotati di tutti i tipi di DPI necessari.

Vi è stato poi anche un notevole incremento dei pasti a domicilio attivati anche in via temporanea a chi fosse in difficoltà proprio a causa dell'emergenza. Alcuni servizi, invece, hanno subito dei rallentamenti o battute d'arresto. Si pensi, ad esempio, in parte all'assistenza domiciliare minori, che comunque è stata portata avanti con incontri in qualche modo a distanza e un

monitoraggio a distanza dei ragazzi, soprattutto anche in aiuto a seguire la didattica a distanza e poi ovviamente si sono interrotti i servizi diciamo educativi scolastici con l'interruzione delle scuole, se non per il supporto a determinate situazioni di disabilità, dove anche qui è stato portato avanti a distanza ove possibile.

Ci sono alcuni servizi, che hanno subito dei rallentamenti, invece, come ad esempio l'inserimento lavorativo e proprio perché anche la possibilità di effettuare tirocini è stata sospesa per alcuni mesi, però diciamo che, sostanzialmente in termini poi di ripercussioni effettive sul bilancio i servizi che si sono fermati sono stati quelli che di fatto sono esternalizzati e quindi di conseguenza anche i costi sono venuti meno.

Rispetto, invece, ai servizi che hanno subito qualche battuta d'arresto con personale di ASSP è stato attivato, solo per alcune persone relative proprio ai servizi, che non riuscivano ad essere svolti a pieno ritmo si è comunque ricorsi al fondo di integrazione salariale e questo solo per 6 dipendenti di fatto su 35 per limitare al massimo proprio l'impatto economico, sostanzialmente.

Complessivamente, anche considerando il sistema comune, quindi ASSP, ma anche i servizi del Comune ci sarà, ovviamente, un risparmio sui servizi socio-assistenziali, perché alcuni servizi e alcuni costi poi non si sono verificati.

Ancora due note proprio conclusive rispetto al bilancio 2020 è stata comunque posta in questi anni particolare attenzione, proprio alla revisione della formula gestionale di alcuni servizi, anche considerando e spingendo più verso una gestione diretta per quei servizi con caratteristiche di stabilità e con personale proprio, ciò ha implicato anche una diminuzione poi complessiva dei costi, pur mantenendo lo stesso livello qualitativo.

I costi di struttura complessivi, quindi diciamo, sia le spese dirette di funzionamento, ma anche poi le spese di personale amministrativo, direzione, eccetera sono comunque sempre contenute entro l'11-12% dei costi complessivi, che è un livello comunque in linea con le altre aziende del settore e delle nostre dimensioni.

Poi diciamo nel bilancio si segnalava anche una criticità, che sta un po' emergendo, ossia la difficoltà in alcuni casi di mantenere il personale che, utilizzando noi il contratto MEPA, che è un po' più sfavorevole rispetto al contratto Enti Locali, specialmente per le figure delle Assistenti Sociali abbiamo avuto un notevole turnover, dal momento in cui i Comuni di fatto hanno sbloccato le assunzioni e quindi molte, alcune risorse di personale sono passate ai Comuni e quindi hanno lasciato l'azienda, questo ha richiesto, oltre al costo e a al tempo di fare le selezioni, ma anche poi un costo in termini qualitativi, perché ovviamente su questo tipo di servizi cambiare le figure di riferimento non è mai agevole, quindi su questo anche con il Cda stiamo facendo poi dei ragionamenti, sostanzialmente. Questo è un po' quanto, non so, se poi c'è un intervento più di tipo politico, però io mi fermerei qua.

PRESIDENTE

Grazie dottor Rebor. Passo la palla al Presidente China. Carlo China. Presidente? China? Pronto? Pronto? Mi senti? Vai. Non si sente. Io ho su tutto il volume e non ti sento. Pronto? Non sento?

DOTTOR CHINA – PRESIDENTE ASSP

Marco mi senti? Scusate, stasera ma sembra che con ASSP andiamo male.

Dunque il bilancio preventivo che è stato presentato da Rebor è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di ASSP il 10 febbraio del 2020, circa un mese prima dello scoppio della pandemia e pertanto non tiene conto delle conseguenze e risultanze legate all'emergenza sanitaria del Covid-19. Si provvederà comunque, in sede di verifica semestrale all'analisi degli effetti contabili causati dal Covid-19 intervenendo di conseguenza per evitare eventuali scostamenti.

Mi preme comunque sottolineare che in questa fase emergenziale l'azienda non ha interrotto l'erogazione dei servizi socio assistenziali fondamentali. Pronto?

PRESIDENTE

Qui si capisce bene.
(Seguono interventi fuori microfono).

CONSIGLIERE DELL'ACQUA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Non ho capito che risposte sta dando stadera, allora ci tolga tutti e continuate a fare il vostro Consiglio là in presenza. Ma che modo è di rispondere? Ma che modo è?

PRESIDENTE

Guardi che io non sono mica stato maleducato, gli ho detto solo che qui si sente, non mi sembra di essere stato maleducato. Signorina Emy Dell'Acqua, per favore, non mi sembra di essere stato maleducato. Io ho solo detto: "qui si sente". Punto non ho detto che lei non deve intervenire.

(Segue intervento fuori microfono).

Abbi pazienza andiamo avanti a fare polemica, può andare avanti vediamo se riusciamo a farle sentire a tutti.

DOTTOR CHINA – PRESIDENTE ASSP

Tagliabue mi senti adesso?

PRESIDENTE

Io ti sento. Prova? No, se non metto il coso non si sente. Prova? Lo sentite? Io voglio sapere quelli dentro. Piva lo senti quando parla?

(Segue intervento fuori microfono).

CONSIGLIERE DELL'ACQUA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Non è un discorso di sentire, anche io sento, ma non capisco.

PRESIDENTE

Quello non è colpa mia. Se lei sente e questa è la voce del Presidente, io cosa posso farci. Mi dica lei cosa posso farci.

(Segue intervento fuori microfono).

Ma io cosa posso farci?

Quindi Presidente China, prosegua per favore.

DOTTOR CHINA – PRESIDENTE ASSP

Stavo dicendo che mi preme comunque sottolineare che in questa fase emergenziale l'azienda non ha interrotto l'erogazione dei servizi socio.

(Segue intervento fuori microfono).

Marco, io spengo il telefono, dimmi se parlando normalmente visto che il microfono è acceso, senti. Okay?

PRESIDENTE

Okay? Prova. Noi non sentiamo nulla. Non si sente niente. Non so nemmeno io cosa dire, non si sente nulla.

(Seguono interventi fuori microfono).

CONSIGLIERE DE MARCHI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Presidente Tagliabue non si sente nulla, preparatevi meglio la prossima volta e questa sera andiamo a casa.

PRESIDENTE

No, lei ha sbagliato a capire se vuole andare a casa vada a casa pure lei. Qui il Consiglio Comunale funziona fino alle 12.30.

(Segue intervento fuori microfono).

Va bene andiamo avanti. Saltiamo quello di China.

(Seguono interventi fuori microfono).

Ci sono. Proseguiamo senza il discorso del Presidente, okay. Va bene. Quindi andiamo avanti, se ci sono, al limite, delle domande poi verranno sviluppate in maniera diversa.

Certo voi fate le domande e poi lui riferirà. C'è anche il dottor Reborà che può riferire.

CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO

Scusi Presidente ma in assenza del Presidente di ASSP l'Assessore non può riferirci qualche cosa?

PRESIDENTE

Certo, voi fate le domande e poi lui riferirà. C'è anche il dottor Reborà che può riferire.

CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO

Non è una questione di risposta alle domande è una questione di presentazione.

PRESIDENTE

Ma la presentazione l'ha fatta il dottor Reborà. Quella che concerne il succo l'ha fatta il dottor Reborà, che è il Direttore, okay. Quindi andiamo avanti.

Ci sono interventi. Vediamo un po'? Ci sono interventi su questo punto?

Si vede, ma non si sente. Ci sono interventi? Non c'è nessun intervento. Consigliere Tarantola.

(Segue intervento fuori microfono).

Scusi, cosa ha detto?

Non ho capito.

CONSIGLIERE DE MARCHI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Ho chiesto di intervenire.

PRESIDENTE

Dopo, adesso sta parlando il Consigliere Tarantola. Le chiedo gentilmente di chiudere il microfono, grazie.

CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME

Io volevo chiedere al dottor Reborà, se durante questo periodo del Covid, poi con il personale hanno avuto problemi. Ha accennato qualcosa, ma facevo fatica a comprendere. Se comunque con il personale ci sono stati problemi e se non ci sono stati problemi, se invece non ci sono stati problemi e il personale si è dato da fare, come mi sembra di aver capito, in maniera egregia, se era stata prevista una sorta di ricompensa per quello che hanno fatto.

PRESIDENTE

Vieni. Fai la domanda qua.

CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME

Dottor Reborà, buonasera sono Tarantola. Volevo sapere se durante il periodo di emergenza con il personale, ci sono stati problemi oppure se hanno risposto in maniera efficiente a tutte le varie

richieste dei cittadini che c'erano, nel caso in cui la risposta fosse affermativa, se avevate pensato a una sorta di ricompensa per queste persone, che comunque in un momento di emergenza non si sono tirate indietro, ma sono rimaste comunque a dare delle risposte concrete. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Tarantola. Consigliera De Marchi.

Dottor Reborà un attimo che prima chiede qualcosa anche la Consigliera De Marchi.

CONSIGLIERE DE MARCHI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Confermo che purtroppo l'audio è pessimo ed è veramente brutto non capire quello che state dicendo e mi dispiace, soprattutto per il dottor Reborà, per il dottor China, perché di sicuro hanno lavorato tanto e non hanno merito per quello che hanno fatto proprio per questo motivo dell'audio.

Sappiamo tutti quanto è importante questa azienda, che rappresenta la faccia del Comune nel riguardo delle situazioni più fragili e delicate. Sappiamo anche che, a seguito della pandemia Covid 19 l'istruzione, i giovani, gli studenti di ogni grado, i bambini delle scuole materne, asili nido siano quelli tra le categorie purtroppo più sofferenti.

Sto cercando di leggere tutte le vostre 37 pagine, sì è vero, avete approvato il bilancio prima del Covid, però vorrei chiedere al dottor Reborà e al dottor China se proprio per quanto riguarda l'area servizi socio-educativi, siccome ho visto che avete, alla pagina 34, praticamente avete fatto un copia e incolla del 2019 per quanto riguarda la scuola, eccetera, se per l'entrata degli studenti a settembre che progetti avete. E' vero abbiamo sentito anche l'Assessore Comelli che stanno cercando di fare qualcosa, ma non è stato ancora chiarito nulla. I genitori, siccome hanno diritto di sapere, proprio perché sappiamo a che cosa stiamo andando incontro, chiedo tramite questo Consiglio Comunale quali sono i vostri progetti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera De Marchi. Ci sono altri interventi? Vediamo qua. Consigliera Cameroni.

CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO

Grazie. Ringrazio il dottor Reborà, purtroppo abbiamo sentito poco e niente del Presidente, però, volevo ribadire che, come Partito Democratico noi abbiamo sempre molto creduto nella nostra ASSP e abbiamo sempre pensato che debba essere un tratto operativo importante del nostro Comune.

Non abbiamo la consapevolezza e questo mi vorrei sentire dire poi dall'Assessore Bottene, non abbiamo questa consapevolezza di quanto questa Amministrazione di fatto tenga a questa azienda o se semplicemente l'azienda risolva alcuni problemi di mancanza di personale nell'ambito dell'Ente e quindi sostanzialmente svolga un po' una funzione di intermediazione e di manodopera per coprire alcuni servizi, quindi su questo chiedo sicuramente qualche espressione da parte della politica, perché qui stiamo approvando un bilancio, ma stiamo approvando un bilancio che deve vedere anche qual è la linea che la politica insieme all'azienda hanno pensato per quest'anno e per gli anni a venire.

Io ricordo che negli ultimi anni ho sempre sottolineato nei miei interventi sul bilancio di ASSP, come l'azienda, da un lato doveva lavorare per la riduzione dei costi di struttura e su questo il dottor Reborà ha confermato, che è avvenuto un certo lavoro, ma doveva anche lavorare nell'ottica di una promozione di servizi ulteriori verso il territorio, si è parlato della tutela minori e questo era l'elemento più delicato che era in discussione da molto tempo. Io stessa mi ricordo di avere sollecitato più volte, ad esempio un intervento per quanto riguardava la tutela giuridica, in favore sia degli altri Comuni sia dei privati cittadini, che possono trovarsi in questa difficoltà.

Ho visto che c'è stato il passaggio dell'ERP e ho letto, mi pare sul bilancio del Comune, che sta scritto per impossibilità di sostituzione del personale cessato, ecco cosa significa questo

passaggio dell'ERP? Significa un lavoro integrato con quello che è lo sportello emergenze abitative, che già il Comune aveva passato all'Azienda Speciale? Ecco su questo vorrei qualche spiegazione.

Poi anche sul contratto di servizio. Il bilancio è stato approvato a febbraio, da allora si è lavorato nell'ottica di definire questo contratto di servizio, che viene sempre tirato un po' per le lunghe e che, purtroppo, invece è l'elemento chiave che consente poi a un'azienda di progettare il suo intervento sul territorio.

Poi il dottor Reborà ha citato il fatto che sono venuti meno per il Covid alcuni servizi, sono venuti meno o sono stati erogati parzialmente. Allora io l'ho già chiesto in Commissione, poi rifarò anche la domanda quando si parlerà di bilancio. Abbiamo da parte di ASSP, che non copre tutti i servizi, quindi poi la domanda sarà più ampia quando la farò al Comune. Abbiamo una possibilità di dire già in un questo momento qual è stata l'incidenza o qual è il risparmio su questi servizi, che sono alquanto esternalizzati e sono stati erogati o sono stati erogati soltanto in parte?

Come dire se sono state date meno ore di assistenza disabili, quanto hanno comportato di risparmio? Piuttosto che sul pre, post scuola, eccetera, quindi quelli che sono i servizi gestiti dall'Azienda Speciale, perché poi anche su questo si possono fare delle riflessioni su un uso adeguato di queste risorse. Poi vorrei sapere qualche cosa sulla Leonardo da Vinci e anche sulla politica, che cosa pensa la politica di questa scuola civica alla quale abbiamo sempre tenuto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Cameroni. Ci sono altri interventi? Consigliere Cattoni.

CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Buonasera dottor Reborà e dottor China. Ma devo dire che io, rispetto alle altre due volte che ci eravamo incontrati, ho visto dei passi avanti.

In primis, sul pareggio di bilancio che, oggettivamente faceva un po' preoccupare negli anni scorsi, è vero che non era una ipotesi che mandava in fallimento il Comune di Abbiategrasso e quant'altro, ma il fatto che l'azienda possa camminare con le proprie gambe, almeno tornare a camminare con le proprie gambe è un bene, perché c'erano stati dei passaggi in negativo su questo aspetto, che facevano un po' preoccupare invece si vede che quantomeno nella previsione si ipotizza di potere fare a meno per quest'anno.

Bene trovo anche come passaggio in avanti rispetto alle volte scorse, che ci eravamo visti anche l'aumento del personale interno, perché i servizi che si è visto che erano continuativi e quindi c'era la possibilità di passare dall'esternalizzazione al personale interno è stata fatta questa scelta che sicuramente era un altro dei punti di attenzione, che erano emersi negli scorsi anni, quindi mi fa piacere avere letto, sentito e mi ha anche confermato questa sera questo punto.

Io volevo avere qualche informazione maggiore, invece per quanto riguarda la sede, perché questa era emersa già come criticità lo scorso anno e da quello che avevo capito c'era l'obiettivo di risolverlo nel breve e se non ricordo male l'ipotesi più papabile, che era stata ipotizzata era quella di sfruttare il salone delle riunioni che c'è lì a fianco alla vostra sede. Vorrei capire appunto che problemi ci sono stati, per cui non si è riuscito a risolvere ancora questa problematica, che si è trascinata dallo scorso anno.

L'altro punto che volevo approfondire era relativamente, mi prendo gli appunti, per quanto riguarda i servizi informatici, perché le spese per investimenti hardware e software era un qualche cosa che era emerso già negli scorsi due anni, il primo anno, almeno io l'avevo percepita come un una tantum che era emersa quella necessità per il server, se non ricordo male, il secondo anno si era detto, purtroppo, ce ne abbiamo avuta ancora, per quanto riguarda privacy e quant'altro. Quest'anno vedo che si parla ancora di implementazione informatica, quindi volevo capire se era per evitare che ogni anno ci si trova la sorpresa se effettivamente è così che è successo, se c'è una pianificazione di tutte le implementazioni che devono essere fatte, è vero che (...) molto invadente, però dopotutto è una normativa che si è abbastanza assestata, quindi bene o male si sono già adeguati un po' tutti quanti.

Un'altra curiosità, che avevo era appunto la mia sui corsi era un altro punto su cui si era discusso, c'erano state anche battute infelici, se non ricordo sul fatto della scuola, ma invece che mi ricordo io era una osservazione che mi aveva colpito del Consigliere Serra, che proponeva di introdurre anche corsi per operatori sanitari, che a suo modo di dire erano, volevo capire se appunto era stata verificata questa possibilità, se era stata implementata o se invece si erano prese altre strade. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cattoni. Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO

Posso intervenire?

PRESIDENTE

Consigliere Serra.

CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO

Buonasera. Saluto il Direttore e il Presidente. Voglio subito far notare che il mio impegno, la mia volontà di sostenere questa azienda è grossa, è grossa perché ci tengo, perché è l'espressione del sociale della città e quindi non mi voglio soffermare tanto sul bilancio di febbraio, ma voglio andare a trovare delle risposte politiche inerenti a delle situazioni che sono la mensa, i trasporti, il post e il pre-scuola per fare un po' di chiarezza e un po' di rassicurazione alle mamme, ai papà, che hanno i figli nelle scuole, quindi volevo chiedere se i trasporti con i pullman c'erano delle soluzioni per gli spazi, si era pensato a un qualcosa, se le mense c'era il pensiero magari di dare la possibilità che i bambini potevano andare a casa per non creare assembramenti, perché erano tanti i bambini che andavano a casa anche per problemi economici.

Poi, magari voglio sapere se aumenteranno le mense scolastiche, soprattutto in questo periodo in cui la pandemia ha creato dei costi più alti, le mense scolastiche, i trasporti, se si cercherà di andare incontro alle famiglie e come vengono effettuate le rilevazioni dei bisogni adesso che si usa tanto il computer, perché tante famiglie e tanti cittadini ancora non riescono ad accedere, quindi come si potrà arrivare alle fragilità più vicine per aiutarle e poi osservazione importante, se voglio fare quella grossa responsabilità a cui si sottopone la ASSP, essendo capofila sul territorio, andando ad affrontare il tema dei minori, perché io spero che hanno delle politiche diverse per andare ad aiutare le famiglie e questi giovani in condivisione con i loro genitori, senza rinchiuderli magari in case famiglie, che sono il problema più grosso del costo sociale, perché se noi andiamo a guardare mi sembra che quasi 32 o 34 ragazzi sono in affido in case famiglie e tolgono dei soldi al sociale, quando magari si potrebbero trovare altre soluzioni con la condivisione della ASSP, con la condivisione di persone preposte, tecnici, quindi vorrei un pochettino dal Presidente China, che rispetto tanto, un po' più di espressione politica da farci capire cosa si intende fare dopo il Covid, perché non lo possiamo nascondere aumenterà il personale? Magari, invece, di esserci una persona sola al post scuola ne metteranno due? Sul pulmino faranno due viaggi?

Vorrei un pochettino più, ma anche una conferenza stampa da portare alla città per dare un pochettino più di risposte a queste mamme, lo chiedo veramente con umiltà.

Io ringrazio questa azienda, che è capofila e ricordo che è l'unica azienda che è capofila adesso, perché ormai tutti i servizi sono andati via da Abbiategrasso e ci tengo che Abbiategrasso porta avanti con onore questo ruolo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Serra. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi? Dottor Reborà vuole replicare, per favore? Grazie. Dottor Reborà? Dottor Reborà? Assessore Comelli.

ASSESSORE COMELLI

Grazie, Presidente. Volevo rispondere al quesito della Consigliera Cameroni rispetto all'affidamento del servizio ERP all'azienda ASSP.

La valutazione che stiamo effettuando è quella di potere richiedere ad ASSP un potenziamento del servizio, quindi un affidamento del servizio ERP, in virtù del fatto che il personale ERP attualmente è in parte dimissionario e, nell'arco di un anno, un anno e mezzo è completamente dimissionario, quindi stiamo lavorando con ASSP ed ERP per poter valutare la possibilità di un affidamento del servizio andando incontro anche a quelle che sono le linee di indirizzo e di potenziamento dell'azienda e del servizio, anche in un'ottica di integrazione con il servizio dell'abitare, quindi andare a creare un servizio che possa essere a 360° responsivo, sia dal punto di vista degli alloggi pubblici, sia dal punto di vista sociale dell'emergenza abitativa, ecco quindi andare a costituire e a potenziare un servizio che possa tenere insieme questo tipo di realtà e di servizi ai cittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Comelli. Dottor Rebor.

DOTTOR REBORA – DIRETTORE ASSP

Allora rispondo a grandi linee, innanzitutto sul...

PRESIDENTE

Un attimo solo, un attimo solo, perché prima si sentiva bene adesso non si sente. Okay. Prego, dottor Rebor.

DOTTOR REBORA – DIRETTORE ASSP

Mi sentite? Inizio a rispondere ad alcuni quesiti, poi altri, probabilmente, sono un pochino più politici, aspetti che devo togliere l'audio di qua sennò.

Allora per quanto riguarda il personale devo proprio denotare, anzi fare un encomio al personale che in questo periodo di difficoltà, anche personale come le assistenti domiciliari, che potevano essere soggette a rischio, nessuno si è tirato indietro.

A livello di incentivi noi ovviamente non è che possiamo prevedere incentivi particolari, se non quanto previsto dal nostro sistema di valutazione che è definito per contratto. Sicuramente si terrà conto dall'atteggiamento avuto da tutto il personale in questo periodo.

Per quanto invece riguarda i servizi scolastici, noi gestiamo solo una parte che sono servizi di supporto, non gestiamo mense, non gestiamo direttamente i trasporti scolastici, ma solo l'assistenza al trasporto tramite cooperativa, quindi quelli sono servizi che ovviamente siamo pronti a far ripartire, nel momento in cui si avranno le linee guida e le indicazioni da parte dello Stato per far ripartire le scuole, poi su questo magari può darvi maggiori indicazioni sicuramente l'Assessore Comelli, però noi gestiamo solo una piccola parte di servizi, di supporto, quindi l'assistenza ai disabili, eccetera, l'assistenza ai disabili, non è terminata, ma è stata, ove possibile, effettuata a distanza e ovviamente quando verranno definite appunto le linee guida, eccetera ripartiranno.

Per quanto riguarda, invece, la questione dei servizi informatici diciamo che gli investimenti che abbiamo fatto tra server, eccetera, sono risultati fondamentali proprio in questo periodo, perché hanno permesso agli operatori di svolgere la loro attività, ove possibile in smart-work accedendo comunque a tutti i dati aziendali e, in condizioni di massima sicurezza informatica, menomale che il server era stato cambiato, ovviamente, le continue spese di adeguamento informatico sono in parte necessarie per un costante ammodernamento, ma anche poi per il crescere dei servizi, che andiamo ad erogare, quindi ovviamente si portano dietro anche una parte di investimenti di tipo informatico.

Pensiamo adesso alla tutela minori che, oltretutto comunque è situata fisicamente negli uffici di via San Carlo non negli uffici di ASSP, lì gli investimenti sono proprio specifici per costruire una

rete dedicata, che ormai è fondamentale per poter lavorare con una certa efficienza, quindi diciamo gli investimenti in servizi informatici saranno costanti e abbiamo visto proprio in questi momenti, che sono fondamentali per poter continuare a lavorare.

Sulla questione dell'ERP ha già risposto la Comelli, sui corsi, invece, del CFP sono stati fatti comunque dei passi in avanti, ovviamente sfruttando le competenze che abbiamo, quindi corsi che danno poi i crediti per gli operatori sociali e così, sul sanitario ci vogliono degli accreditamenti particolari, stiamo un po' studiando la questione è ovvio che le forze sono anche al momento quelle che sono, perché di fatto non ci sono figure specificatamente dedicate al CFP, ma solo in parte e quindi si fa abbastanza fatica.

Spero di non aver dimenticato altre domande, che sono state fatte, altre magari, invece, come la sede e così. Sulla sede io posso semplicemente dire che, rispetto all'ipotesi che c'era di riqualificazione del salone attiguo alla sede, che peraltro è in parte impiegato dalle strutture diciamo di ASSP su cui abbiamo anche l'accredimento, quindi ci sono anche dei requisiti volumetrici, eccetera diciamo anche in considerazione del notevole aumento di servizi sarebbe stata una situazione comunque non futuribile, quindi non avrebbe consentito di fatto comunque di portare tutti i servizi di cui necessitiamo quindi sarebbero state spese che avrebbero messo una toppa, ma non sicuramente risolto la situazione.

PRESIDENTE

Un attimo dottor Rebor, che mi sembra che la Consigliera Cameroni mi aveva chiesto. Esatto, prego.

CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO

Semplicemente avevo chiesto, visto che lei aveva parlato di un risparmio sui servizi esternalizzati, eccetera se c'era una quantificazione di questo risparmio sui servizi non erogati o erogati parzialmente da poter eventualmente ribaltare sulla partenza di quest'anno, visto che sarà un anno particolarmente complicato e quindi, anche dal punto di vista organizzativo, eccetera specialmente all'inizio sarà molto complesso e quindi potrebbe essere interessante avere delle risorse da giocare su questo piuttosto che su altro.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Cameroni. Dottor Rebor, prego.

DOTTOR REBORA – DIRETTORE ASSP

Stiamo proprio facendo questo tipo di questa valutazione. Diciamo che ci saranno sicuramente dei risparmi vanno altresì considerati invece il maggior costo che probabilmente per alcuni servizi si avrà da settembre, quindi noi diciamo adesso chiuso il primo semestre stiamo proprio facendo questo tipo di valutazione per avere contezza complessiva dei risparmi, che ci sono, ma questo è un lavoro che non riguarda solo noi, ma che poi facciamo insieme ai servizi comunali, perché poi alla fine dobbiamo considerare il complessivo.

Sono valutazioni che stiamo facendo, sicuramente abbiamo avuto dei risparmi definiti, ad esempio sul trasporto disabili e sulle attività appunto scolastiche, però prima di dare dei numeri stiamo proprio, in questi giorni, facendo i calcoli in modo non approssimativo diciamo.

CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO

Il contratto di servizi a che punto sta? Anche questo avevo chiesto?

PRESIDENTE

Scusi?

CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO

Avevo chiesto a che punto stava la definizione del contratto di servizio con il Comune.

PRESIDENTE

Dottor Rebora c'è ancora?

DOTTOR REBORA – DIRETTORE ASSP

Sì, sì. Probabilmente è utile anche una risposta politica, però, di fatto, il discorso si sta portando avanti, anche proprio per tenere conto poi di fatto dei nuovi servizi affidati ad ASSP.

L'idea è quella proprio un po' di uscire dalla logica stretta della prestazione corrispettivo, ma probabilmente, proprio per favorire una certa autonomia di ASSP ed anche le correlate poi responsabilità sui risultati, poter in qualche modo andare verso la direzione, però questa è una cosa che ancora stiamo definendo di assegnazione di un budget con ovviamente dei volumi di servizio definiti, però un budget complessivo all'interno del quale poi ASSP possa gestire andando così ad eliminare alcuni colli di bottiglia, che poi si creano magari tra servizi comunali e ASSP, quindi si sta andando un po' in quella direzione, sostanzialmente.

PRESIDENTE

Grazie, dottor Rebora. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, ci sono dichiarazioni... Consigliere Lovati.

CONSIGLIERE LOVATI – NAI SINDACO

Grazie, Presidente e buonasera a tutti.

Noi siamo molto soddisfatti per l'andamento di questo ultimo anno, perché anche le sollecitazioni che avevamo espresso l'anno scorso, abbiamo visto che hanno avuto un risvolto positivo, quindi ci congratuliamo con il Presidente China e tutto il Consiglio di Amministrazione, il dottor Rebora, ma anche con tutti i responsabili e i dipendenti, che operano all'interno della ASSP.

Abbiamo sempre creduto in questa azienda, sta di fatto che la memoria storica ci porta alla istituzione stessa della ASSP, c'è da sottolineare che, come unica forza di Minoranza ai tempi la Lega Nord aveva votato a favore proprio dell'istituzione. Il proseguo che, comunque ci sono già stati dei risvolti che ha espresso il dottor Rebora, il proseguo è positivo, è positivo perché vediamo un aumento dei servizi, non solo quelli affidati dal Comune, ma soprattutto quello che auspicavamo, cioè una maggiore territorialità, quindi una espansione della ASSP, che porta ad una autonomia gestionale e questo porta anche a un minore esborso poi da parte del Comune, quindi invitiamo a proseguire, l'appoggio politico c'è in maniera assoluta, perché si è sempre creduto in questa azienda e quindi gli auguriamo ancora un buon lavoro, nonostante il periodo molto critico, che stiamo tutti vivendo, ma abbiamo fiducia negli operatori della ASSP e auspichiamo un futuro che comunque porti sempre a una maggiore autonomia e a uno sviluppo dell'azienda.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Lovati. Assessore Bottene.

ASSESSORE BOTTENE

Grazie alla Consigliera Cameroni per la domanda sulla Leonardo da Vinci, per quanto forse stiamo trattando un po' di tutto, vale la pena spendere qualche parola anche su questa scuola, che comunque ha delle radici che, se non vado errato partono dal 1800 e che stiamo facendo di tutto per cercare di dare un senso anche a questo tipo di istituto.

Allora, purtroppo l'eredità su questo tipo di scuola non è stato facile, nel senso che, come scuola di formazione professionale avrebbe dovuto avere i caratteri atti all'inserimento di persone direttamente nel mondo del lavoro, così come probabilmente succedeva una ventina di anni fa dove anche rispetto all'istituto Clerici si era caratterizzati da una alternanza dei corsi, soprattutto indirizzati a una fascia serale, che però avevano un risvolto di immediato ricollocamento nel mondo

del lavoro.

Ora, il mondo, purtroppo, nel frattempo è cambiato e anche rispetto a quello che noi stiamo cercando di fare è trovare anche delle professionalità che permettano di fare questo tipo di passaggio, perché purtroppo quella che è stata l'eredità, cioè di fare dei corsi di formazione, a volte non propriamente professionali, ma anche solo semplicemente dei corsi va un attimino a snaturare la funzione che dovrebbe essere di questa scuola, ovvero di, come posso dire, creare delle sinergie rispetto a tutto un mondo su cui noi oggi stiamo cercando anche di fare rete.

Oggi noi stiamo cercando, da una parte, di coinvolgere tutta una serie di soggetti che oggi non sono abili al lavoro, anche con il supporto di questa scuola. Purtroppo, va detto che, rispetto a quella che è stata l'eredità negli ultimi anni c'è stato anche uno spirito propositivo anche da parte dello stesso Rebora e degli Assessori di riferimento, che sono l'Assessore Comelli e la stessa Petrali, che comunque magari con cappelli differenti hanno sempre cercato di dare vita e linfa a questo tipo di corsi .

Oggi però per quanto concerne la possibilità, però, di ricollocare determinati soggetti, visto che ad oggi non ci sono expertise nell'ambito della Leonardo da Vinci per le ricollocazioni di taluni soggetti stiamo anche cercando di essere supportati da anche altri soggetti, non sto a ripetere qua cose già note, tutto questo anche per dire, in estrema sintesi che, così come abbiamo anche inserito per atti concludenti tutti gli atti che sono stati portati avanti, la nostra intenzione è di valorizzare questo istituto e non certo fermarlo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Bottene. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto? Vediamo un po'. Consigliere Cameroni.

CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO

Non era una dichiarazione di voto, ma era semplicemente all'Assessore Bottene volevo dire che, da una parte mi fa piacere sentire dire, anche se in modo molto garbato, che c'è qualche attenzione nei confronti della scuola civica, perché mi ricordo in passato un giudizio molto secco da parte sua sull'incompetenza di questa scuola.

Dall'altro, però, sentire parlare di eredità di questa scuola con un po' di perplessità mi irrita un pochino, perché vorrei ricordare che, durante l'Amministrazione precedente questa scuola aveva avuto l'accreditamento, finalmente era finita in un sede che aveva consentito di avere l'accreditamento, mentre prima era nella scuola di Castelletto in ambienti del tutto fatiscenti e quindi un passaggio si era fatto nella volontà di valorizzarla, di valorizzarla con corsi inizialmente semplici, divulgativi, eccetera, eccetera, ma comunque seguiti e partecipati da una fetta di popolazione, che questa cercava sul nostro territorio, poi che si possa fare meglio, che si possa cercare di aprirsi al mondo del lavoro con modalità diverse ci può stare, però stiamo attenti un attimo a non parlare di eredità in questo modo.

La scuola ha fatto un suo percorso che dopo alcuni anni di abbandono era stato ripreso e considerato con molta serietà.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Cameroni, quindi passiamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto? Allora passiamo alla votazione. Votazione nominale.

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO

Io mi ero prenotata per la dichiarazione di voto, veramente.

PRESIDENTE

L'ho chiesta due volte, adesso andiamo avanti. Signora Cameroni vuole per favore esprimere il suo voto? Sì o no?

CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO

Ma allora siccome c'è sulla chat...

PRESIDENTE

No, siccome io l'ho chiesta tre volte e la chat è venuta dopo, che ho chiesto il primo voto. Per favore, mi vuole esprimere il suo voto? Astenuto? Favorevole? Contrario? Grazie.

Allora 17 (diciassette) favorevoli. 7 (sette) astenuti. Okay? Il Consiglio Comunale approva.